

Popolazione del Grigioni Italiano 1860-1960

Autor(en): **Giuliani, Sergio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **30 (1961)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-24546>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Popolazione del Grigioni Italiano 1860-1960

	1860	1900	1930	1950	1960	1951-60
1. <i>Distretto Bernina</i>	3777	4301	5061	5562	5218	— 344
a) Circolo e comune di Brusio	1036	1199	1352	1528	1418	— 110
b) Circolo e comune di P'vo	2741	3102	3709	4034	3800	— 234
2. <i>Distretto Moesa</i>	6365	6027	5840	6620	6775	+ 155
a) Circolo di Calanca	1775	1448	1302	1287	1168	— 119
Arvigo	160	154	117	115	114	— 1
Augio	144	109	126	102	88	— 14
Braggio	117	108	88	98	88	— 10
Buseno	334	198	217	241	204	— 37
Castaneda	238	178	157	182	164	— 18
Cauco	114	104	86	92	68	— 24
Landarenca	49	72	56	37	32	— 5
Rossa	192	181	132	117	160	+ 43
S. Domenica	112	110	82	41	31	— 10
S. Maria	233	163	172	202	169	— 33
Selma	82	71	69	60	50	— 10
b) Circolo di Mesocco	1909	1884	1754	1922	2020	+ 98
Lostallo	361	372	381	424	459	+ 35
Mesocco	1204	1173	1067	1150	1174	+ 24
Soazza	344	339	306	348	387	+ 39
c) Circolo di Roveredo	2681	2695	2784	3411	3587	+ 176
Cama	272	250	242	254	299	+ 45
Grono	423	484	476	528	584	+ 56
Leggia	135	123	115	138	153	+ 15
Roveredo	1072	1136	1319	1846	1891	+ 45
San Vittore	582	517	457	468	513	+ 45
Verdabbio	197	185	175	177	147	— 30
3. <i>Circolo di Bregaglia</i>	1626	1814	1666	1552	1693	+ 141
Bondo	261	304	261	239	236	— 3
Casaccia	78	77	93	88	86	— 2
Castasegna	191	299	197	197	225	+ 28
Soglio	404	349	297	287	327	+ 40
Stampa	362	445	467	414	419	+ 5
Vicosoprano	330	340	351	327	400	+ 73
4. <i>Sursette Italiano - Bivio</i>	212	141	135	224	195	— 29
Totale Grigioni Italiano	11980	12283	12702	13958	13881	— 77
Totale Grigioni	90713	104520	126340	137100	145294	+ 8194

ALCUNI COMMENTI

I risultati del censimento del 1. dicembre 1960 non sono definitivi e si potranno ancora avere alcuni spostamenti, ma non tali da influenzare definitivamente il quadro generale che si presenta. E sia detto subito: Il Grigioni Italiano ha perso del buon terreno, sia per il fatto che ha subito una diminuzione di 77 anime, ma soprattutto se si fanno confronti con il resto del cantone. Infatti il cantone è aumentato di 8194 anime e il Grigioni Italiano preso nel suo complesso non partecipa all'aumento. Conseguenza: Noi che eravamo nel 1950 un decimo della popolazione grigioni, siamo scesi a meno di 1/11. Sia però detto subito che il quadro cambierà di aspetto quando avremo i risultati riferentisi alla madre lingua. Calcoli approssimativi ci permettono di dire che nel Grigioni avremo almeno 19'000 cittadini di lingua italiana. Nel 1950 infatti i cittadini di lingua italiana nel cantone erano 18'089. Tenendo conto dell'aumento cantonale e dell'esodo dalle nostre valli si arriverà a 19'000.

Lo specchietto dimostra che dei 29 comuni del Grigioni Italiano (compreso Bivio) 16 sono in diminuzione e 13 in aumento. La valle di Poschiavo è quella che dà in cifre assolute i quozienti più alti di regresso. Infatti Poschiavo vede diminuire la sua popolazione di 234 anime, Brusio di 110. Se invece si fa la percentuale, allora le cifre assumono un altro aspetto. Poschiavo accusa una diminuzione del 5,8% e Brusio del 7,2%.

Altro aspetto negativo è quello della Calanca. Tutti i suoi comuni, ad eccezione di Rossa, hanno avuto una diminuzione della popolazione che espressa in percentuale va da un minimo di 0,87% ad Arvigo ad un massimo del 26,09% a Cauco. Rossa invece ha un aumento del 36,75%.

Nella Mesolcina invece tutti i comuni, ad eccezione di Verdabbio hanno dei buoni aumenti, che vanno da un massimo del 17,72% a Cama a un minimo del 2,09% a Mesocco. E risultati ancora migliori si hanno in Bregaglia, dove l'aumento delle anime è di ben 141 e cioè del 9% con un massimo del 22,32% a Vicosoprano e un minimo del 1,21% a Stampa. In Bregaglia sono in diminuzione Bondo (1,26%) e Casaccia (2,27%).

Le cause di tali spostamenti? Poschiavo e Brusio non hanno avuto in questi ultimi anni nuove risorse degne di rilievo, le necessità sono aumentate, molti hanno cercato lavoro fuori valle, di qui la diminuzione. Tali argomenti valgono anche e in modo eminente per la Calanca che da decenni ormai segna sempre un continuo regresso demografico.

In Mesolcina i fattori positivi che hanno permesso il buon aumento sono da ricercare nei lavori idroelettrici in primo luogo, nelle piccole o grandi fabbriche che sono sorte, come la Camag, Valmoesa a San Vittore ecc.

E la Bregaglia deve il suo aumento alla forze idriche. Tale fenomeno si è notato a suo tempo a Poschiavo e Brusio, oggi è accentuato specialmente in Bregaglia.

Per quanto riguarda il regresso in val Poschiavo e Calanca, se può essere di consolazione, sia addotto il fatto che in tutto il Grigioni i paesi di montagna e agricoli, dove non ci sono industrie o lavori speciali in corso, hanno accusato diminuzioni più o meno sentite. I risultati del censimento 1960 impegnano maggiormente e il Sodalizio e ogni singolo grigionitaliano a fare il miglior sforzo per poter arrestare lo spopolamento. In margine a quanto detto sopra vogliamo ancora aggiungere alcune particolarità che il censimento ha creato. Il circolo di Mesocco avrà diritto a due rappresentanti in Gran Consiglio. Infatti ogni circolo ha diritto a

un rappresentante e se la sua popolazione raggiunge 1951 abitanti o più fino a 2600 abitanti ha diritto a due. Tale è ora il caso per Mesocco. Già nel 1950 si era avuto là un primo risultato che permetteva di aspirare a due candidati, ma un controllo preciso ha poi reso vane tali speranze. Oggi invece il margine da 1951 a 2020 è tale che anche uno spostamento di qualche unità non potrà influire in senso negativo. Gli altri circoli conservano i loro mandati: Poschiavo 3 rappresentanti, Brusio 1, Bregaglia 1, Calanca 1 e Roveredo 3.

Dei 29 comuni del Grigioni Italiano 7 hanno una popolazione inferiore a 100 abitanti, 16 hanno una popolazione da 100 a 500 abitanti. 2 sono fra 500 e 1000 abitanti, 3 fra 1000 e 2000 e uno fra 3000 e 4000.

Il comune di Poschiavo, finora il terzo del cantone, deve cedere il suo posto al comune di Igis e passa in quarta posizione e si vede tallonato da Domat-Ems e St. Moritz. L'ultimo posto nella graduatoria spettava nel 1950 a Portein e passa ora a Marmorera. Santa Domenica e Landarenca occupano ora il penultimo, risp. terzultimo posto nella graduatoria.

Concorso per la copertina dell'Almanacco dei Grigioni

La Pro Grigioni Italiano apre il concorso per un progetto per la
copertina dell'Almanacco dei Grigioni.

Il concorso è aperto a quanti hanno domicilio nel Grigioni Italiano e ai grigionitaliani ovunque residenti.

Ogni concorrente può presentare al massimo tre progetti diversi.

Il soggetto, preferibilmente tipico per le Valli, dovrà essere particolarmente adatto alla riproduzione grafica. L'esecuzione potrà essere in bianco e nero o a colori (al massimo quattro colori diversi).

I progetti dovranno essere nel formato naturale della copertina dell'almanacco (cm. 17 x cm. 24) e dovranno portare l'inserzione del titolo «Almanacco dei Grigioni 19...».

I progetti contrassegnati da un motto dovranno essere inviati al Presidente della Pro Grigioni Italiano, San Vittore (Mesolcina) entro il *31 dicembre 1961*, data di scadenza del concorso.

In busta chiusa entro l'involto il concorrente indicherà nome e cognome e indirizzo e il motto apposto sui progetti.

I progetti ammessi al concorso restano proprietà della PGI, con tutti i diritti di riproduzione e di pubblicazione.

La giuria scelta dalla PGI potrà valersi, per il giudizio che una volta pronunciato sarà inappellabile, di una o più persone di particolare perizia nell'arte grafica. Premio unico previsto: Fr. 500.— (cinquecento).

Per la P. G. I.

Il Presidente: *Dr. R. Boldini*

Il Segretario: *Dr. A. Godenzi*

San Vittore-Coira, 21 gennaio 1961